

**CALL FOR PAPERS**

«Elephant & Castle»

**Call for Papers per il numero 20: Il segreto  
(scadenza 31/03/2019)**

Curatori: Raul Calzoni, Viola Čapková, Michela Gardini

Questo numero non intende tanto proporre “il segreto” come un motivo letterario fra gli altri, quanto piuttosto andare al cuore stesso della letteratura che, come sostiene Derrida (Passioni, 1993), contiene un segreto esemplare insito nel suo stesso farsi. Un segreto che eccede sempre tutte le ipotesi “sul senso di un testo o le intenzioni finali di un autore”, che eccede sempre ogni atto di lettura e, proprio per il fatto di lasciarci “con il fiato sospeso”, “il segreto ci appassiona”. Esso assurge a istanza ermeneutica e inaugura la ricerca senza fine, sempre rinnovantesi, del senso, come la figura nel tappeto che Henry James concepisce come la cifra stessa del testo, il suo paradigma. Il segreto diventa, dunque, il principio assoluto della scrittura e dell’interpretazione “che non deve mai avere fine perché essa costituisce il segreto stesso” (Todorov, Poetica della prosa, 1971). Principio strutturante del testo, il segreto ne costituisce spesso il motore narrativo come strategia ora di occultamento ora di svelamento ora di rivelazione. La scrittura vela, rivela, maschera, traveste, mette a nudo giocando sulla dialettica intimità e apparenza, trasparenza e opacità, verità e menzogna. La scena enunciativa dischiusa da un segreto può approdare alla confidenza o alla confessione e convocare l’immagine del velo, dello scrigno, di tutto ciò che separa, nasconde come suggerisce l’etimologia della parola: secretum dal verbo secernere, col significato di separare, tenere in disparte.

La nozione di “segreto”, pervasiva ma dai confini incerti e imprecisi, sinora presentata come l’essenza stessa della letteratura, di fatto si apre a una pluralità di percorsi di senso dialogando con altre discipline, dall’arte alla filosofia, dalla storia alla teologia e non solo.

Le proposte di contributo dovranno essere inviate dagli interessati entro il 31 marzo 2019 ai seguenti indirizzi e-mail: raul.calzoni@unibg.it e michela.gardini@unibg.it

La proposta dovrà presentare un titolo, un abstract del contributo (circa 300 parole), le referenze bibliografiche, una breve nota biografica dell’autore nonché un indirizzo e-mail personale. Sarà premura dei curatori selezionare e contattare via e-mail gli autori entro il 10 aprile.

Gli articoli possono essere scritti in italiano, francese, inglese e tedesco.

La consegna definitiva dei contributi selezionati è prevista per il 30 giugno 2019.

## EVENTI

"Il Magistero di Matilde de Pasquale"

Giovedì 14 marzo, dalle 9.30 alle 13.30, l'UNINT di Roma ricorderà Matilde de Pasquale, docente di letteratura tedesca e Preside della Facoltà di Interpretariato e Traduzione. Nell'incontro colleghi e amici condivideranno le loro testimonianze, tratteggiandone il ricco profilo scientifico, didattico e umano.

LINK

<https://bit.ly/2Hepas3>

## PUBBLICAZIONI

**Chiara Adoriso, Lorella Bosco. *Zwischen Orient und Europa. Orientalismus in der deutsch-jüdischen Kultur im 19. und 20. Jahrhundert*. Tübingen, Narr Francke Attempto.**

LINK: <https://www.narr.de/zwischen-orient-und-europa-38642>

---

**Heinrich Wittenwiler, *L'Anello*. Poemetto svizzero dell'inizio del XV secolo. Testo e traduzione di passi scelti con introduzione e note di Roberto De Pol- Aircuzio, *Virtuosamente* (Gruppo editoriale Castel Negrino), 2019, pp. 194 (collana TestoaFronte, vol. 5) € 19,00**

LINK: <http://www.virtuosa-mente.com/testoafronte/27-lanello-9788898500260.html>

---

***Letteratura e identità europea. Per una storia dei 'buoni europei'***

**A cura di Luca Crescenzi, Carlo Gentili e Aldo Venturelli**

**Roma 2018, Collana di "Studi germanici", Euro 25, ISBN: 978-88-95868-31-8. Il libro può essere richiesto a: [info@nardecchia.it](mailto:info@nardecchia.it)**

L'affascinante idea dei *buoni europei*, formulata da Nietzsche verso la fine del XIX secolo, ha esercitato più volte nel corso di quello successivo una influenza determinante – anche se talvolta sfuggente e quasi inafferrabile – sulla letteratura e la cultura europee. Ripercorrere la storia di questa idea attraverso alcuni momenti fondamentali è quanto si propongono i tredici contributi (S. Boccanfuso, M. Brusotti, G. Cerchiai, L. Crescenzi, M. C. Fornari, C. Gentili, P. Graglia, F. Niglia, A. Orsucci, S. Poggi, A. Venturelli, V. Vivarelli, M. Zanucchi) raccolti in questo volume, dedicato a Renata Colorni, e suddivisi in tre sezioni: *I 'buoni europei': un'identità molteplice*; *L'intellettuale europeo: un esperimento europeo*; *Un'Europa possibile*. Dalla fitta trama di riferimenti e di letture, che accompagna in Nietzsche la formulazione di tale idea, si giunge così a talune esperienze fondamentali dell'avanguardia europea e della cultura in cui essa fermentò – da Thomas Mann a Georges Sorel o Ernst Juenger – fino a pervenire ai fermenti politici del movimento paneuropeo e delle prime formulazioni del federalismo europeo. Questa storia ideale permette oggi di orientarci con maggiore consapevolezza sui problemi che accompagnano la definizione di una possibile identità europea.

---

## **BANDO DI BORSA DI STUDIO**

**A 3-year research fellowship is available at the Istituto Storico Italo-Germanico in conjunction with the new collaborative European project Public Renaissance: Urban Cultures of Public Space between Early Modern Europe and the Present (PURE) and funded by Humanities in the European Research Area (HERA).**

The central concept of the project is that of a “Public Renaissance”, by which we intend to examine both the urban cultures of public space in the early modern era, and to set this into dynamic dialogue with the recently invigorated discourse around the agency of public space in shaping contemporary events. An interdisciplinary team of architectural, social and cultural historians, in collaboration with non-academic partners from the heritage sector, will probe the continuities and ruptures that shape urban spaces of the past in relation to contemporary urban interaction in the urbanised heart of Europe.

The successful applicant will focus his/her research on two or more urban centres in Italy to develop, through archival and primary research, a comparative analysis of how built urban public spaces (streets, squares, markets, taverns, churches) provided settings for political and social interaction across a range of social groups.

**Application deadline: 19th March, 2019**

Full details here:

[https://jobs.fbk.eu/Annunci/Jobs\\_A\\_research\\_position\\_in\\_Early\\_Modern\\_Studies\\_at\\_the\\_Italian\\_German\\_Historical\\_Institute\\_FBK\\_ISIG\\_202645090.htm](https://jobs.fbk.eu/Annunci/Jobs_A_research_position_in_Early_Modern_Studies_at_the_Italian_German_Historical_Institute_FBK_ISIG_202645090.htm)

For further information, you can contact directly the PI: [mrospocher@fbk.eu](mailto:mrospocher@fbk.eu)

## Impressum

**Notiziario AIG / AIG-Infoblatt**

I numeri del Notiziario AIG / AIG-Infoblatt vengono inviati ai soci nella prima settimana di ogni mese

**Chi non volesse ricevere il notiziario o volesse segnalare problemi nella ricezione della posta della AIG scriva a [aig.segreteria@gmail.com](mailto:aig.segreteria@gmail.com)**

<http://www.associazioneitalianagermanistica.it>